



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "REDDITO DI INCLUSIONE O PANTA REI" PRESENTATA IN DATA 23 OTTOBRE 2018 - PRIMA FIRMATARIA MONTALBANO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

NORMATIVA

- la Legge 15 marzo 2017 n. 33 (Legge delega per il contrasto alla povertà);
- il Decreto Legislativo n. 147/2017 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017);

E con INDICAZIONI PER GLI AMBITI TERRITORIALI

- Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9362 del 16 novembre 2017 - Comunicazione dei trattamenti assistenziali ai fini della determinazione del beneficio economico del REI;
- Messaggio INPS 4636 del 21 novembre 2017 - Specifiche tecniche per la trasmissione telematica all'Istituto delle domande da parte degli enti preposti;
- Circolare INPS n. 172 del 22 novembre 2017 e allegati - modulo di domanda REI e modulo REI-com- da compilarsi nel caso di variazione della situazione lavorativa in corso di erogazione del beneficio;
- Messaggio INPS n. 4811 del 30 novembre 2017 - Prime istruzioni operative sulle modalità di presentazione e trasmissione della domanda REI e sulla verifica dei requisiti di accesso alla misura;
- Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 10344 del 7 dicembre 2017 - Trasmissione domande REI: ampliamento del PIN SIA al REI;
- Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 11273 del 28 dicembre 2017 - Indicazioni relative alle modalità di comunicazione dei trattamenti assistenziali ai fini della determinazione del beneficio economico del REI;
- Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3480 del 21 marzo 2018 - Punti per l'accesso al REI e nuova versione internet della procedura REI;
- Circolare INPS n. 57 del 28 marzo 2018 - Modifiche al REI introdotte dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

- Messaggio INPS n. 1972 dell'11 maggio 2018 - Chiarimenti sull'entrata in vigore delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2018 relative ai requisiti familiari. Precisazioni sulla circolare n. 57 del 28 marzo 2018;
- Messaggio INPS n. 2120 del 24 maggio 2018 - Pubblicazione del nuovo modello di domanda di REI per le istanze presentate a decorrere dal 1 giugno 2018;
- Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 6176 del 4 giugno 2018 - Rinuncia al Reddito di Inclusione;
- Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 6197 del 4 giugno 2018 - Nuove indicazioni relative alle modalità di comunicazione dei trattamenti assistenziali ai fini della determinazione del beneficio economico del REI - Aggiornamento Casellario dell'assistenza;
- Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7012 del 25 giugno 2018 - Sottoscrizione progetti personalizzati di presa in carico. Allegato: schermate applicativo INPS sul servizio REI;
- Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 8842 del 14 agosto 2018 - Indicazioni operative legate all'attuazione del REI con particolare riguardo alla sottoscrizione dei progetti personalizzati di presa in carico e al cambio di residenza;

RICORDANDO CHE

- il Progetto viene predisposto dai servizi sociali del Comune, che operano in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole e tutte le realtà attive nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti no profit;
- il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni, che vengono individuati da operatori sociali, opportunamente identificati dai servizi competenti, sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diversi parametri: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali;
- la valutazione è organizzata in un'analisi preliminare (da svolgersi entro 25 giorni dalla richiesta del REI) e in una più approfondita, qualora la condizione del nucleo familiare sia più complessa. Se, in fase di analisi preliminare, emerge che la situazione di povertà è esclusivamente connessa alla mancanza di lavoro, il Progetto personalizzato è sostituito dal Patto di servizio o dal Programma di ricerca intensiva di occupazione (varie misure di politica attiva del lavoro, in capo ai Centri per l'impiego, previste dai decreti attuativi del Jobs Act - D.Lgs. 150/2015, articoli 20 e 23);
- il Progetto deve essere sottoscritto dai componenti del nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi, dalla data in cui è stata effettuata l'analisi preliminare. Solo per il 2018, il beneficio economico verrà concesso per un periodo massimo di 6 mesi, oltre il quale la

- normativa vigente prevede la sospensione del contributo economico per le famiglie;
- la Città di Torino attraverso gli Assessorati competenti per ottemperare alla mancanza di risorse umane e per rendere più fruibile il percorso dei progetti, si era impegnata attraverso graduatorie già preesistenti ad attingere personale di supporto;

CONSTATATO

che la domanda può essere presentata presso il Comune di residenza e/o eventuali altri punti di accesso indicati dagli stessi. Nei punti di accesso al REI viene offerta assistenza per la compilazione del modulo di domanda e vengono fornite informazioni, consulenza e orientamento sulla rete integrata degli interventi e dei servizi sociali.

- Nuovo modello di domanda per le istanze presentate dal 1° giugno 2018
Il beneficio viene concesso dall'Inps che, con la Circolare n. 172 del 22 novembre 2017 ha messo a disposizione degli operatori le prime istruzioni operative, tra cui il modello REI-COM, da compilarsi nel caso di variazione della situazione lavorativa in corso di erogazione del beneficio;
- il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione. L'Inps, entro i successivi 5 giorni, verifica il possesso dei requisiti e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio e invia a Poste Italiane la disposizione di accredito. Poste emette la Carta REI e tramite lettera invita il beneficiario a recarsi presso qualunque ufficio postale abilitato al servizio per il ritiro. Prima di poter utilizzare la Carta, il titolare dovrà attendere il PIN, che gli verrà inviato in busta chiusa presso l'indirizzo indicato nella domanda;
- a un anno dall'entrata in vigore del decreto i progetti personalizzati per le famiglie e i percorsi di avvicinamento al lavoro (abbinati al sostegno economico da 188 a 540 Euro al mese);
- constatato che sono giunte diverse segnalazioni di disservizio dovuti a ritardi nella consegna delle carte elettroniche o ritardi nella consegna dei codici PIN , ridotto numero delle carte disponibili presso le poste accreditate , non regolarità dell'erogazione degli accreditamenti o sospensioni degli stessi senza apparenti motivazioni che gli stessi enti preposti riescono a documentare;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione Comunale è già a conoscenza dei disservizi sopra descritti;
- 2) se come previsto dalla procedura, si sia provveduto ad aumentare il personale da impiegare, viste le ingenti somme messe a disposizione;

- 3) come stia procedendo il coordinamento dei diversi attori nel territorio: servizi sociali e specialistici del Comune tra i responsabili delle politiche abitative e del lavoro e centri per l'impiego, INPS;
- 4) nel merito dei disservizi che si stanno registrando, con segnalazioni dai cittadini e da articoli di stampa, sarebbe necessario interfacciarsi con il Governo centrale per cercare di dipanare le difficoltà organizzative che si stanno sviluppando legate all'attuazione del decreto;
- 5) se si stia procedendo ad una verifica delle segnalazioni, con l'obiettivo di raccogliere e analizzare, quantificando e qualificando le cause e i disagi in oggetto.

Presentazione: MONTALBANO, ARTESIO.